

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2014

Informazioni generali

Struttura di riferimento: FARMACIA

Presidente della Commissione: Cecilia Coletti

Corsi di Studio oggetti di valutazione, e relativi componenti in Commissione:

- Per il CdS: **Chimica e tecnologia farmaceutiche** - Classe: **LM-13**
 - Docente: Luigina Cellini, Angelini Guido
 - Studente: Fabrizio Masciulli, Cristina Di Legge
- Per il CdS: **Farmacia** - Classe: **LM-13**
 - Docente: Cecilia Coletti, Amelia Cataldi
 - Studente: Andrea De Blasi, Anna Di Gennaro

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

- il: 28/11/2014 - oggetto: Discussione preliminare sugli argomenti delle sezioni della relazione e compilazione dei Quadri A, B, C e D
- il: 05/12/2014 - oggetto: Compilazione dei Quadri E, F e G
- il: 11/12/2014 - oggetto: Analisi e discussione degli argomenti trattati nella relazione ed osservazioni conclusive

Presentata, discussa e **approvata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti** in data:

11/12/2014

Sezione relativa al CdS: "Chimica e tecnologia farmaceutiche" [LM-13]**Corso di Studi: Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13)****Presidente del Corso di Studi: Luigina Cellini****Quadro A**

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

I Dati Alma Laurea sulla condizione Occupazionale dei Laureati per la classe di Laurea Farmacia e Farmacia industriale (CdS in Farmacia e CdS in CTF) all'Università di Chieti-Pescara sono in linea, se non leggermente superiori a lungo termine, con i dati nazionali per la classe di Laurea Farmacia e Farmacia industriale (ad un anno dalla Laurea lavora il 48,8%, contro 52,8%; a 3 anni lavora il 79,8% contro il 78,1%; a 5 anni lavora il 86,7 % contro il 84,5%).

In dettaglio, l'indice di occupazione ISTAT (che include fra gli occupati anche coloro che continuano attività di formazione, purchè retribuita) per il CdS in CTF è del 63,2% ad un anno dalla laurea, del 93,8% a tre anni dalla Laurea e del 94,4% a cinque anni dalla Laurea.

Questi dati evidenziano un'efficacia molto soddisfacente in termini di occupazione anche a livello loco-regionale per il Corso di Studio. Infatti i tassi di occupazione relativi ai Laureati in tutti i corsi di Laurea nello stesso Ateneo sono sostanzialmente più bassi, con il 44,0%, 81,1% e 87,6% rispettivamente ad un anno, tre anni e cinque anni dalla Laurea.

I restanti dati statistici sull'occupazione sono abbastanza omogenei per i Corsi di Studio in CTF e Farmacia: si ha mediamente, che il 75% degli occupati (61% a tempo pieno, 39% part-time) ha iniziato a lavorare in media dopo 5,6 mesi dalla Laurea. Il 27,5% ha un lavoro stabile. La retribuzione media è più elevata per gli uomini, 1126 € contro 944 € per le donne. Risulta buona la soddisfazione (7,3/10). Il 43,5% degli occupati cerca lavoro (Dati Almalaurea Indagine 2014, campione: laureati nel 2012 ad un anno dalla Laurea).

Nonostante questi dati siano positivi, soprattutto in un contesto di generale crisi economica, la commissione ha preso in considerazione e discusso varie proposte, per incrementare le prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenendo in considerazione i possibili diversi sbocchi evidenziati nella SUA-CdS.

Per aumentare l'interazione con il mondo del lavoro la commissione paritetica, accogliendo le richieste dei rappresentanti degli studenti di entrambi i CdS, propone di:

- 1) verificare la possibilità di introdurre all'interno del percorso formativo diversi curricula, finalizzati alla formazione di figure professionali distinte;
- 2) implementare l'offerta di Tesi Sperimentali presso enti, aziende, industrie farmaceutiche, inserendola sul sito web "offerta tesi" in una sezione dedicata;
- 3) organizzare seminari e stage con le aziende;
- 4) incrementare il contatto degli studenti, tramite incontri, con il servizio Job Placement disponibile in Ateneo.

Per coordinare e realizzare fattivamente gli ultimi tre punti, la commissione propone l'individuazione di un docente e uno studente di riferimento per i CdS in Farmacia e CTF che gestiscano il contatto con le aziende, gli enti e gli uffici appropriati e i rapporti con gli studenti.

Quadro B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Per il Corso di Studio si riscontra piena coerenza degli insegnamenti proposti e dei relativi CFU con gli obiettivi formativi.

Gli obiettivi del Corso tendono a fornire basi solide per la formazione nelle discipline fondamentali, che permettono ai laureati in CTF di inserirsi nel mondo del lavoro. In particolare, l'attività didattica dedicata ai laboratori e alle tesi sperimentali è ritenuta efficace.

Queste considerazioni qualitative sono supportate dai Dati Almalaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, come riportato in tabella

Efficacia della Laurea e Soddisfazione per l'attuale lavoro	Collettivo selezionato (per anni dalla laurea)		
	Laureati 2012 a 1 anno	Laureati 2010 a 3 anni	Laureati 2008 a 5 anni
N. studenti intervistati	57	48	36
Efficacia della Laurea nel lavoro svolto	%	%	%
Molto efficace/Efficace	75,0	87,5	89,3
Abbastanza efficace	15,0	12,5	3,6
Poco/Per nulla efficace	10,0	—	7,1

Tali dati risultano statisticamente significativi (soprattutto quelli a 5 anni), vista la numerosità del campione degli studenti intervistati e considerando che, di questi, percentuali ben maggiori dell' 85% (sempre a 5 anni) risultano occupati (vedi Quadro A). Per quanto riguarda il percorso di studi, si registra positivamente che la modifica di alcune propedeuticità, in particolare l'eliminazione della propedeuticità dell'esame di Chimica Farmaceutica e Tossicologica II per sostenere l'esame di Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche, in seguito al passaggio dal corso di Laurea specialistica (Legge 509/99) alla magistrale (Legge 270/04), ha consentito ad un numero maggiore di studenti di iscriversi regolarmente all'anno di corso successivo.

I rappresentanti degli studenti, al fine di acquisire le competenze adeguate per affrontare l'attività professionale, chiedono di valutare la possibilità di istituire un corso di Sicurezza sul Lavoro.

Quadro C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Globalmente si percepisce una buona soddisfazione rispetto alla didattica somministrata, alla qualificazione dei docenti, e agli orari e disponibilità dei docenti per chiarimenti. Tutto questo è confermato dai dati delle schede somministrate per la rilevazione dell'opinione studentesca che vedeva nell'a.a. 2012/2013 il CdS in CTF attestarsi a valori di 2.866, valore superiore alla media di Ateneo (2,846).

I dati relativi all'a.a. 2013/2014, in via di analisi statistica, rilevano il valore di 3.27 (non ancora confrontabile con le medie di Ateneo, al momento non disponibili).

Questi dati sono supportati dai dati Almalaurea Indagine 2014 sulla soddisfazione dei laureati in CTF che per il 95,8% hanno valutato molto positivamente o positivamente il loro corso di Laurea.

Anche i rapporti degli studenti con i docenti risultano in genere molto positivi. Infatti, la percentuale di laureati nell'anno solare 2013, quantificata sui dati elaborati dall'Ateneo ([http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0690107301400002)

CODICIONE=0690107301400002), presumibilmente (vedi Quadro F) sui dati Almalaurea Indagine 2014, che è stata soddisfatta dei rapporti con i docenti è del 91%. A questo dato si affianca quello tratto dai questionari di soddisfazione somministrati agli studenti nell'a.a. 2013-2014 che, per quanto riguarda la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti, vedono un punteggio medio di 3.51.

Nel dettaglio si rilevano tuttavia alcune criticità, in particolare per il Corso di Chimica Analitica (II anno) riguardo il programma svolto a lezione non completamente coerente con gli obiettivi formativi, il rispetto degli orari di lezione e la reale disponibilità del docente per eventuali chiarimenti.

Inoltre, i rappresentanti degli studenti in CTF chiedono il riequilibrio tra i programmi di Chimica Farmaceutica I e II, in modo da ridistribuire il carico di lavoro.

Per quanto riguarda materiali e ausili didattici, gli studenti vorrebbero che i testi di supporto alla didattica (che siano di riferimento o consigliati) fossero resi più disponibili in termini di numerosità e di ore di consultazione. Inoltre, chiedono che il materiale didattico a disposizione sul sito web di Dipartimento copra tutti i corsi erogati e che vengano nuovamente sollecitati i docenti che ancora non lo abbiano fatto ad aggiornare la loro pagina.

Le esercitazioni in laboratorio risultano adeguate ai corsi svolti, coerenti con i programmi e coprono le conoscenze professionali richieste, anche per il superamento dell'esame di stato.

Le aule didattiche sono in genere adeguate, si rileva però un accesso limitato all'aula informatica, per la quale gli studenti chiedono una maggiore disponibilità.

Gli studenti sollecitano l'attivazione delle attività di tutoraggio deliberate in Dipartimento.

Quadro D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi .

Le conoscenze e le abilità materiali impartite sono di tipo teorico e pratico; i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite prevedono prove scritte (anche in itinere) e/o orali che sono in genere chiare ed adeguate (punteggio medio di 3.60 in base ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti a.a. 2013/2014).

La percentuale di laureati nell'anno solare 2013, quantificata sui dati elaborati dall'Ateneo (<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0690107301400002>), presumibilmente (vedi Quadro F) sui dati Almalaurea Indagine 2014, che ha ritenuto sostenibile il carico di studio del corso di Laurea è del 54%, mentre quella che è stata soddisfatta dell'organizzazione degli esami è del 73%. A questi dati si affiancano quelli tratti dai questionari di soddisfazione somministrati agli studenti nell'a.a. 2013-2014 che, per quanto riguarda il carico di studio richiesto dagli insegnamenti, assegnano un punteggio medio di 3.00.

La varietà dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite (per esempio con le frequenze dei laboratori) si riflette nella possibilità di esaminare in dettaglio i risultati di apprendimento attesi.

Dai dati a disposizione e sentendo il parere dei rappresentanti degli studenti in Commissione, si evidenzia per tutti i corsi il rispetto delle date e modalità di esame sulla base di quanto indicato nell'offerta formativa, fatta eccezione per l'insegnamento di Chimica Analitica in cui si riscontra una non completa rispondenza al programma, e la mancanza di materiale adeguato alla preparazione dell'esame scritto.

La commissione paritetica invita a ricordare nuovamente nel CdS che le modalità di esame indicate nell'offerta formativa non possono essere modificate da un appello all'altro all'interno dello stesso a.a..

Gli studenti chiedono inoltre che i docenti vengano sollecitati a mostrare gli elaborati scritti prima dell'espletamento della prova orale.

Nella relazione annuale della Commissione Paritetica dell'anno 2013 era registrata la richiesta da parte degli studenti dell'inserimento dell'appello di aprile. Tale richiesta è stata recepita e successivamente deliberata nel CdS e CdD e la sua regolamentazione è in via di implementazione.

I rappresentanti degli studenti chiedono che, quando possibile, vengano introdotte prove in itinere, anche per gli insegnamenti che non le prevedono attualmente, considerato il riscontro molto positivo che tali prove hanno dimostrato sia in termini di voto ottenuto che di numero di promossi al primo appello, fatto, quest'ultimo, che si ripercuote positivamente sul numero di studenti che rimangono in corso.

Quadro E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

L'analisi del Riesame ha affrontato in maniera completa le problematiche relative all'ingresso, percorso e uscita dal CdS. Lo schema di rendicontazione è completo in tutte le sue parti. Le azioni correttive proposte sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi prefissi e sono state tutte avviate; molte delle criticità sono risolte.

Per verificare l'attuazione degli interventi correttivi ed il raggiungimento degli obiettivi è

stato consultato il Prof. Nazzareno Re, Presidente del CdS in CTF nell'a.a. 2013-2014:

1.1 Ottenere un tasso di superamento degli esami di Chimica Analitica e dei successivi insegnamenti di Analisi in linea con quelli degli insegnamenti di Chimica degli stessi anni.

Azioni da intraprendere:

Rimodulazione dei contenuti degli insegnamenti di Chimica analitica e dei successivi insegnamenti di Analisi. Si suggerisce un riesame del programma di Chimica Analitica e una rimodulazione sulla base delle propedeuticità previste in ingresso ed in uscita e degli obiettivi formativi del corso di Studi, una armonizzazione con gli insegnamenti di Chimica Generale, Analisi dei Medicinali, Analisi dei Farmaci I e analisi dei Farmaci II. Potenziamento delle esercitazioni numeriche ed introduzione di valutazioni in itinere per i suddetti insegnamenti i cui esami prevedono uno scritto.

Spostamento dal primo al secondo semestre degli insegnamenti di Analisi dei Farmaci I (terzo anno) e di Analisi dei Farmaci II (quarto anno) per i quali è prevista la propedeuticità di Chimica Analitica.

Istituzione di un coordinamento di docenti dei suddetti insegnamenti prima dell'inizio dell'anno accademico 2014/15. Lo spostamento dal primo al secondo semestre di Analisi dei Farmaci I e di Analisi dei Farmaci II permetterà di distribuire in maniera più uniforme sull'intero a.a. il carico dei laboratori, in particolare del quarto anno.

Quanto esposto è stato discusso nel CdS e recepito dai docenti interessati. Questo ha avuto un riscontro positivo nel numero di studenti che hanno superato Chimica Analitica. Alcune problematiche permangono, come evidenziato dai Quadri C e D.

Lo spostamento dal primo al secondo semestre degli insegnamenti di Analisi dei Farmaci I e di Analisi dei Farmaci II, benché esaminato nel CdS è risultato di difficile attuazione, per la limitata disponibilità dei laboratori. La Commissione suggerisce di continuare a valutare la possibilità di questo spostamento.

1.2 Intensificare il numero e le ore dei corsi di tutoraggio per gli studenti, già da anni organizzati.

Come evidenziato nel quadro C, la riattivazione del tutoraggio, deliberata in Dipartimento, è in via di implementazione.

2.1 Introduzione di un appello straordinario nel mese di Aprile proposto dagli studenti

Come scritto nel quadro D, tale richiesta è stata recepita e deliberata nel CdS e CdD e la sua regolamentazione è in via di implementazione.

3.1 Promuovere un maggiore utilizzo del servizio di Orientamento e Placement di Ateneo da parte degli studenti in uscita.

Le azioni intraprese in tale senso risultano efficaci. La Commissione suggerisce di potenziarle in base a quanto rilevato nel quadro A.

Dal Rapporto di Riesame emergeva inoltre, come forte criticità, che "la percentuale di studenti che si laureano in corso (11.1%) o al massimo un anno fuori corso (23.8%) è estremamente bassa ciò si riflette nella durata media degli studi (7.9 anni) ben 2.9 anni superiore alla durata normale del corso." I dati relativi all'a.a. 2013-2014 evidenziano che tale criticità non è ancora stata superata, infatti l'indagine sul profilo dei laureati in CTF nel 2013, alla quale hanno risposto 69 dei 71 laureati, ha messo in evidenza:

Regolarità negli studi

in corso 9,9 %

1° F.C. 11,3 %

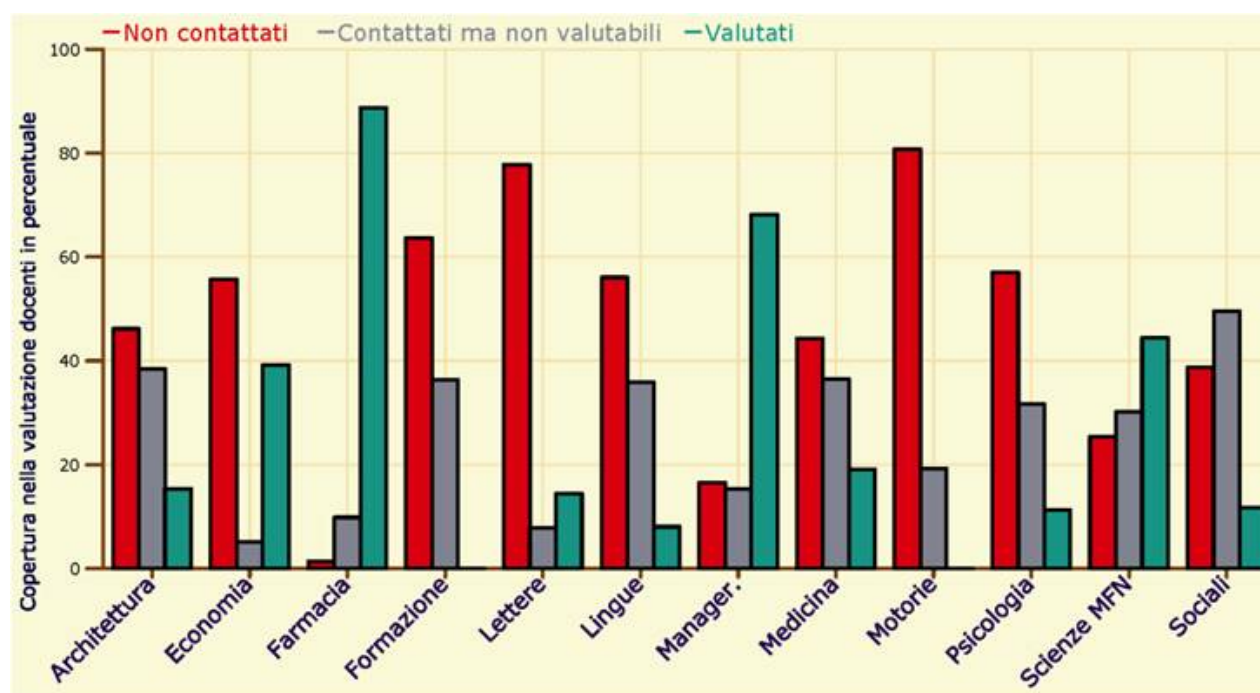
durata media degli studi 8,2 anni

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Tutti i componenti della Commissione Paritetica hanno riscontrato delle discrepanze nei dati forniti da AlmaLaurea relativi al 2013 e quelli forniti nei Requisiti di trasparenza 2013 (Fonte AlmaLaurea) (<http://statistiche.almaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0690107301400002>), sul livello di soddisfazione dei laureandi a partire dalla differente numerosità dei campioni valutati (CdS in CTF AlmaLaurea 2013: numero di Laureati: 71, hanno compilato il questionario: 69; Requisiti di trasparenza 2013 numero di Laureati: 12, hanno compilato il questionario: 11) e dalla tipologia di domande somministrate. La Commissione paritetica si propone di segnalare questo punto, per eventuali chiarimenti, al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Si rileva inoltre che i dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti non sono direttamente accessibili da parte della Commissione, ma devono essere richiesti ai Presidenti dei CdS, cosa che non facilita i lavori della Commissione.

Nel merito della gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti nell'a.a. 2012/2013 (l'ultimo disponibile per quanto riguarda le analisi statistiche), si rileva come aspetto fortemente positivo il fatto che i contatti coprono quasi tutti gli insegnamenti dei CdS afferenti al dipartimento di Farmacia (63 valutati, 7 contattati ma non valutati, e solo uno non contattato) con percentuali significativamente più alte della media di Ateneo (fonte: Presidio Qualità di Ateneo, http://s3grt.unich.it/stat_mf.php?query=cop1&vista=anno)



Nell'anno accademico 2013/2014 il numero di corsi valutati è complessivamente aumentato con 29 corsi valutati per il CdS di CTF. Non è possibile fare paragoni con i Corsi di altre Classi di Laurea per tale anno, visto che i relativi dati statistici non sono ancora disponibili.

Un dato positivo è che si riscontra un aumento significativo per quasi tutti gli insegnamenti della percentuale di studenti (rispetto a quelli frequentanti) che ha compilato i questionari, in seguito alla variazione della modalità di somministrazione (nella pagina web personale degli studenti, in maniera concomitante all'iscrizione all'esame). Tuttavia, tale percentuale risulta quasi sempre non raggiungere il 50% degli studenti frequentanti, quindi è ancora lontana da una copertura ideale. A tale scopo la Commissione Paritetica si propone di contattare il Presidio di Qualità per verificare l'implementazione della procedura che renda obbligatoria agli studenti la compilazione di tali questionari.

Dal punto di vista dei giudizi degli studenti, emerge un grado di soddisfazione abbastanza elevato, per quasi tutti gli insegnamenti, con poche eccezioni, in genere limitate alle criticità messe in luce anche da parte dei rappresentanti degli studenti e discusse ai quadri C e D.

L'uso dei dati rilevati dai questionari sulla soddisfazione degli studenti al momento appare limitato alla funzione di supporto per i lavori delle Commissioni interne ai CdS e alla Commissione paritetica. Su suggerimento dei rappresentanti degli studenti, la Commissione Paritetica propone che alcuni dati mediati possano essere pubblicizzati per dar modo agli studenti che vogliano iscriversi al Corso di Studio in CTF di valutare la qualità del percorso formativo proposto. Si suggerisce per esempio di riportare in grafico la percentuale di insegnamenti eccellenti, ottimi, buoni, sufficienti e insufficienti. Per facilitare questo tipo di operazione la Commissione Paritetica auspica che il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo valutino la possibilità di riportare i punteggi usando una scala da 1 a 10, anziché un scala da 1 a 4, come è al momento, che limita fortemente l'immediata comprensione del dato. Questo aiuterebbe gli stessi docenti a meglio analizzare i dati che emergono dalla valutazione del loro insegnamento.

Quadro G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS..

Le informazione fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono corrette e sono facilmente reperibili dal sito web di Ateneo.

Gli studenti chiedono che i nominativi dei loro rappresentanti, non inseriti al momento della stesura della SUA-CdS in quanto precedente all'elezione studentesca, vengano introdotti tra le informazioni disponibili.

Sezione relativa al CdS: "Farmacia" [LM-13]Corso di Studi: **Farmacia (LM-13)**Presidente del Corso di Studi: **Amelia Cataldi****Quadro A**

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

I Dati Alma Laurea sulla condizione Occupazionale dei Laureati per la classe di Laurea Farmacia e Farmacia industriale (CdS in Farmacia e CdS in CTF) all'Università di Chieti-Pescara sono in linea, se non leggermente superiori a lungo termine, con i dati nazionali per la classe di laurea Farmacia e Farmacia industriale (ad un anno dalla Laurea lavora il 48,8%, contro 52,8%; a 3 anni lavora il 79,8% contro il 78,1%; a 5 anni lavora il 86,7 % contro il 84,5%).

In dettaglio, l'indice di occupazione ISTAT (che include fra gli occupati anche coloro che continuano attività di formazione, purchè retribuita) per il CdS in Farmacia è di 65,4% ad un anno dalla Laurea, del 82,7% a tre anni dalla Laurea e del 88,4% a cinque anni dalla Laurea.

Questi dati evidenziano un'efficacia molto soddisfacente in termini di occupazione anche a livello loco-regionale per il Corso di Studio. Infatti i tassi di occupazione relativi ai Laureati in tutti i corsi di Laurea dello stesso Ateneo sono sostanzialmente più bassi, con il 44,0%, 81,1% e 87,6%, rispettivamente ad un anno, tre anni e cinque anni dalla Laurea.

I restanti dati statistici sull'occupazione sono abbastanza omogenei per i Corsi di Studio in Farmacia e CTF: si ha mediamente, che il 75% degli occupati (61% a tempo pieno, 39% part-time) ha iniziato a lavorare in media dopo 5,6 mesi dalla Laurea. Il 27,5% ha un lavoro stabile. La retribuzione media è più elevata per gli uomini, 1126 € contro 944 € per le donne. Risulta buona la soddisfazione (7,3/10). Il 43,5% degli occupati cerca lavoro (Dati Almalaurea Indagine 2014, campione: laureati nel 2012 ad un anno dalla Laurea).

Nonostante questi dati siano positivi, soprattutto in un contesto di generale crisi economica, la commissione ha preso in considerazione e discusso varie proposte, per incrementare le prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenendo in considerazione i possibili diversi sbocchi evidenziati nella SUA-CdS.

I rappresentanti degli studenti nel CdS in Farmacia chiedono di rivisitare le modalità di accesso alle Tesi Sperimentali.

Per aumentare l'interazione con il mondo del lavoro la commissione paritetica, accogliendo le richieste dei rappresentanti degli studenti di entrambi i CdS, propone di:

- 1) verificare la possibilità di introdurre all'interno del percorso formativo diversi curricula, finalizzati alla formazione di figure professionali distinte;
- 2) implementare l'offerta di Tesi Sperimentali presso enti, aziende, industrie farmaceutiche, inserendola sul sito web "offerta tesi" in una sezione dedicata;
- 3) organizzare seminari e stage con le aziende;
- 4) incrementare il contatto degli studenti, tramite incontri, con il servizio Job Placement disponibile in Ateneo.

Per coordinare e realizzare fattivamente gli ultimi tre punti, la commissione propone l'individuazione di un docente e di uno studente di riferimento per i CdS in Farmacia e CTF che gestiscano il contatto con le aziende, gli enti e gli uffici appropriati e i rapporti con gli studenti.

Quadro B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Per il Corso di Studio si riscontra piena coerenza degli insegnamenti proposti e dei relativi CFU con gli obiettivi formativi.

Gli obiettivi del Corso tendono a fornire basi solide per la formazione nelle discipline fondamentali, che permettono ai laureati in Farmacia di inserirsi nel mondo del lavoro. In particolare, l'attività didattica dedicata ai laboratori è ritenuta efficace.

Queste considerazioni qualitative sono supportate dai Dati Almalaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, come riportato in tabella:

EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato (per anni dalla laurea)		
	Laureati 2012 a 1 anno	Laureati 2010 a 3 anni	Laureati 2008 a 5 anni
N. studenti intervistati	107	81	69
Efficacia della Laurea nel lavoro svolto %			
Molto efficace/Efficace	96,6	100	98,4
Abbastanza efficace	1,7	-	-
Poco/Per nulla efficace	1,7	-	1,6

Tali dati risultano statisticamente significativi (soprattutto quelli a 5 anni), vista la numerosità del campione degli studenti intervistati e considerando che, di questi, percentuali ben maggiori del 85% (a 5 anni) risultano occupati (vedi Quadro A).

I rappresentanti degli studenti del CdS in Farmacia chiedono di poter riesaminare le propedeuticità per l'esame di Fisiologia.

I rappresentanti degli studenti, al fine di acquisire le competenze adeguate per affrontare l'attività professionale, chiedono di valutare la possibilità di istituire un corso di Sicurezza sul Lavoro.

Quadro C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Globalmente si percepisce una buona soddisfazione rispetto a: didattica somministrata, qualificazione dei docenti, rispetto degli orari e disponibilità dei docenti per chiarimenti. Tutto questo è confermato dai dati delle schede somministrate per la rilevazione dell'opinione studentesca che vedeva nell'a.a. 2012/2013 il CdS in Farmacia attestarsi al valore di 2.907, valore superiore alla media di Ateneo (2,846).

I dati relativi all'a.a. 2013/2014, in via di analisi statistica, mostrano per il CdS in Farmacia il valore di 3.28 (non ancora confrontabile con le medie di Ateneo, al momento non disponibili).

Questi dati sono supportati dai dati Almalaurea Indagine 2014 sulla soddisfazione dei laureati in Farmacia che hanno valutato molto positivamente o positivamente il loro corso di Laurea per il 91,4%.

Anche i rapporti degli studenti con i docenti risultano in genere molto positivi. Infatti la percentuale di **laureati nell'anno solare 2013**, quantificata sui dati elaborati dall'Ateneo (<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0690107301400001>) *presumibilmente* (vedi Quadro F) sui dati Almalaurea Indagine 2014, che è stata soddisfatta dei rapporti con i docenti è del 88%. A questo dato si affianca quello tratto dai questionari di soddisfazione somministrati agli studenti nell'a.a. 2013-2014 che, per quanto riguarda la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti, vedono un punteggio medio di 3.54 per il CdS in Farmacia.

Nel dettaglio si rilevano tuttavia alcune criticità, in particolare per il Corso di Chimica Analitica del canale A-G (II anno), riguardo il programma svolto a lezione non completamente coerente con gli obiettivi formativi, il rispetto degli orari di lezione e la reale disponibilità del docente per eventuali chiarimenti.

Per quanto riguarda materiali e ausili didattici, gli studenti vorrebbero che i testi di supporto alla didattica (che siano di riferimento o consigliati) fossero resi più disponibili in termini di numerosità e di ore di consultazione. Inoltre, chiedono che il materiale didattico a disposizione sul sito web di Dipartimento copra tutti i corsi erogati e che vengano nuovamente sollecitati i docenti che ancora non lo abbiano fatto ad aggiornare la loro pagina web.

Le esercitazioni in laboratorio risultano adeguate ai corsi svolti, coerenti con i programmi e coprono le conoscenze professionali richieste, anche per il superamento dell'esame di stato.

Le aule didattiche sono in genere adeguate, si rileva però un accesso limitato all'aula informatica, per la quale gli studenti chiedono una maggiore disponibilità.

Gli studenti sollecitano l'attivazione delle attività di tutoraggio deliberate in Dipartimento.

Quadro D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e le abilità materiali impartite sono di tipo teorico e pratico; i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite prevedono prove scritte (anche in itinere) e/o orali che sono in genere chiare ed adeguate (punteggio medio di 3.50 in base ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti a.a. 2013/2014).

La percentuale di **laureati nell'anno solare 2013**, quantificata sui dati elaborati dall'Ateneo (<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0690107301400001>), *presumibilmente* (vedi Quadro F) sui dati Almalaurea 2013, che ha ritenuto sostenibile il carico di studio del corso di Laurea è del 91%, e quella che è stata soddisfatta dell'organizzazione degli esami è del 96%.

A questi dati si affiancano quelli tratti dai questionari di soddisfazione somministrati agli studenti nell'a.a. 2013-2014 che, per quanto riguarda il carico di studio richiesto dagli insegnamenti, assegnano un punteggio medio di 3.05.

La varietà dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite (per esempio con le frequenze dei laboratori) si riflette nella possibilità di esaminare in dettaglio i risultati di apprendimento attesi.

Dai dati a disposizione, e sentendo il parere dei rappresentanti degli studenti in Commissione, si evidenzia per tutti i corsi il rispetto delle date e modalità di esame sulla base di quanto indicato nell'offerta formativa, fatta eccezione per gli insegnamenti di:

- Chimica Analitica (A-G), in cui si riscontra una non completa rispondenza al programma e la mancanza di materiale adeguato alla preparazione dell'esame scritto. Inoltre per i due canali (A-G) e (H-Z) si rileva una differente modalità nell'esecuzione dell'esame;
- Tecnologia Farmaceutica con Laboratorio: modalità d'esame diversa fra i due canali.

La commissione paritetica invita a ricordare nuovamente nel CdS che le modalità di esame indicate nell'offerta formativa non possono essere modificate da un appello all'altro all'interno dello stesso a.a. e debbono essere uguali per canali differenti dello stesso corso.

Gli studenti chiedono inoltre che i docenti vengano sollecitati a mostrare gli elaborati scritti prima dell'espletamento della prova orale.

Nella relazione annuale della Commissione Paritetica dell'anno 2013 era registrata la richiesta da parte degli studenti dell'inserimento dell'appello di aprile. Tale richiesta è stata recepita e successivamente deliberata nei relativi CdS e CdD e la sua regolamentazione è in via di implementazione.

Sulla base delle considerazioni fatte dai rappresentanti degli studenti in Commissione e dei dati sulle percentuali di studenti promossi, le criticità rilevate nell'anno accademico 2012-2013 riguardanti l'esame relativo al corso di Chimica Organica sono state superate tramite un incremento delle ore di esercitazione durante il corso.

I rappresentanti degli studenti chiedono che, quando possibile, vengano introdotte prove in itinere, anche per gli insegnamenti che non le prevedono attualmente, considerato il riscontro molto positivo che tali prove hanno dimostrato sia in termini di voto ottenuto che di numero di promossi al primo appello, fatto, quest'ultimo, che si ripercuote positivamente sul numero di studenti che rimangono in corso.

Quadro E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

L'analisi del Riesame dei CdS in Farmacia ha affrontato in maniera completa le problematiche relative all'ingresso, percorso e uscita dal CdS. Lo schema di rendicontazione è completo in tutte le sue parti.

Le azioni correttive proposte appaiono adeguate al raggiungimento degli obiettivi prefissi e sono state tutte avviate: molte delle criticità sono state risolte.

Nel dettaglio (le parti in corsivo sono riprese dal Riesame 2013):

Obiettivo n. 1.1: fasce di crediti

Azioni da intraprendere: ottimizzare ed implementare l'offerta formativa nei singoli insegnamenti al fine di migliorare la percentuale di crediti acquisiti dagli studenti e il permanere degli stessi in corso.

Non si rilevano significativi miglioramenti nella percentuale di crediti acquisiti dagli studenti. Poiché la responsabilità dell'attuazione di tale azione era individuata nei singoli docenti, la Commissione propone di istituire un coordinamento di docenti che analizzi e valuti le azioni specifiche da intraprendere.

Obiettivo n.1.2: superamento degli esami in corso dei vari A.A.

Azioni da intraprendere: le criticità relative alla percentuale di studenti che superano in corso gli esami potrebbero essere superate sia con l'inserimento di prove "in itinere", vista l'esperienza positiva maturata in Fisica e Chimica Generale ed Inorganica e come già suggerito nella relazione della Commissione Paritetica, che dall'approfondimento dei punti critici dei programmi. Si evidenzia inoltre l'importanza di riattivare il tutorato, sottolineando la necessità di avere la disponibilità di risorse economiche da parte dell'Ateneo. Si suggerisce l'inserimento di un appello straordinario nel mese di Aprile senza per questo interferire con l'attività didattica e sulla frequenza degli studenti ai singoli corsi.

Queste azioni correttive sono state tutte intraprese: è aumentato il numero di insegnamenti che prevedono lo svolgimento di prove in itinere; come detto prima, la riattivazione del tutoraggio, deliberata in Dipartimento, è in via di realizzazione e, come scritto nel quadro D, la richiesta di un appello straordinario nel mese di aprile è stata recepita e successivamente deliberata nei relativi CdS e CdD ed è in via di regolamentazione.

Obiettivo n. 2.1: materiale didattico

Azioni da intraprendere: implementare la disponibilità di fonti consultabili da tutti gli studenti ed atte al completamento delle nozioni necessarie per affrontare gli esami di profitto

Questo obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto, come si evidenzia dal fatto che tale richiesta da parte degli studenti permane (vedi quadro C).

Obiettivo n. 2.2: proposta di inserimento dell'appello di Aprile

Come detto in precedenza, visto che questo obiettivo era presente anche nella parte 1 dello stesso documento, la problematica è stata risolta.

Obiettivo n. 1: migliorare la formazione

Azioni da intraprendere: continuare a fornire una preparazione adeguata e al passo con le più recenti innovazioni per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro del laureato.

Le azioni intraprese in tale senso risultano efficaci. La Commissione suggerisce di potenziarle in base a quanto rilevato nel quadro A.

Visto che quello della durata degli studi rappresenta un punto di forte criticità per il CdS in CTF, si consiglia al Comitato di Riesame di Farmacia di considerare questo punto nel prossimo rapporto del riesame.

La Commissione paritetica invita inoltre i Comitati per il Riesame di entrambi i Corsi di Laurea a specificare più in dettaglio le modalità con cui vengono intraprese le azioni correttive e soprattutto che queste siano documentabili, in maniera da permettere una più facile verifica della loro attuazione ed, in seguito, della loro efficacia.

La Commissione Paritetica nota in calce che i Rapporti del Riesame sono visibili solo ai docenti nella pagina personale sul sito web di Ateneo, anche se in maniera non facilmente accessibile, mentre non sono disponibili per i rappresentanti degli studenti, che pure partecipano alla Commissione. Richiede quindi che si prendano in considerazione delle modalità (o tramite il Presidio di Qualità o tramite sito web di Ateneo o di Dipartimento) per rendere fruibili questi documenti anche per gli studenti (vedi Quadro Osservazioni generali).

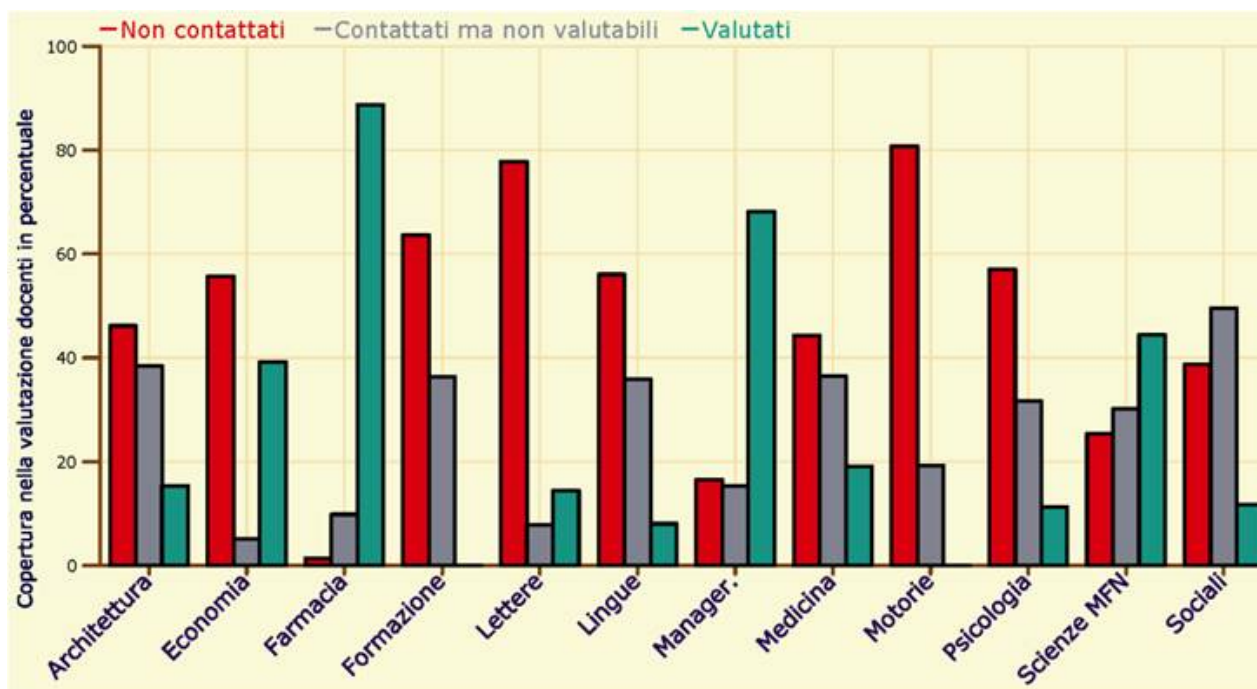
Quadro F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Tutti i componenti della Commissione Paritetica hanno riscontrato delle discrepanze nei dati forniti da AlmaLaurea relativi al 2013 e quelli forniti nei Requisiti di trasparenza 2013 (Fonte AlmaLaurea) (<http://statistiche.almaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0690107301400001>), sul livello di soddisfazione dei laureandi a partire dalla differente numerosità dei campioni valutati (AlmaLaurea 2013: numero di Laureati: 157, hanno compilato il questionario: 142; Requisiti di trasparenza 2013 numero di Laureati: 74, hanno compilato il questionario: 67) e dalla tipologia di domande somministrate. La Commissione paritetica si propone di segnalare questo punto, per eventuali chiarimenti, al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Si rileva inoltre che i dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti non sono direttamente accessibili da parte della Commissione, ma devono essere richiesti ai Presidenti dei CdS, cosa che non facilita i lavori della Commissione.

Nel merito della gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti nell'a.a. 2012/2013 (l'ultimo disponibile per quanto riguarda le analisi statistiche), si rileva come aspetto fortemente positivo il fatto che i contatti coprono quasi tutti gli insegnamenti dei corsi afferenti al Dipartimento di Farmacia (63 valutati, 7 contattati ma non valutati, e solo uno non contattato) con percentuali significativamente più alte della media di Ateneo (fonte: Presidio Qualità di Ateneo, http://s3grt.unich.it/stat_mf.php?query=cop1&vista=anno).



Nell'anno accademico 2013/2014 il numero di corsi valutati è complessivamente aumentato con 46 corsi valutati per il CdS in Farmacia. Non è possibile fare paragoni con i Corsi di altre Classi di Laurea per tale anno, visto che i relativi dati statistici non sono ancora disponibili.

Un dato positivo è un aumento significativo per quasi tutti gli insegnamenti della percentuale di studenti (rispetto a quelli frequentanti) che ha compilato i questionari, in seguito alla variazione della modalità di somministrazione (nella pagina web personale degli studenti, in maniera concomitante all'iscrizione all'esame). Tuttavia tale percentuale risulta quasi sempre non raggiungere il 50% degli studenti frequentanti, quindi è ancora lontana da una copertura ideale. A tale scopo la Commissione Paritetica si propone di contattare il Presidio di qualità per verificare l'implementazione della procedura che renda obbligatoria agli studenti la compilazione di tali questionari.

Dal punto di vista dei giudizi degli studenti, emerge un grado di soddisfazione abbastanza elevato, per quasi tutti gli insegnamenti, con poche eccezioni, in genere limitate alle criticità messe in luce anche da parte dei rappresentanti degli studenti e discusse ai quadri C e D.

L'uso dei dati rilevati dai questionari sulla soddisfazione degli studenti al momento appare limitato alla funzione di supporto per i lavori delle Commissioni interne ai CdS e alla Commissione paritetica. Su suggerimento dei rappresentanti degli studenti, la Commissione Paritetica propone che alcuni dati mediati possano essere pubblicizzati per dar modo agli studenti che vogliano iscriversi al Corso di Studio in Farmacia di valutare la qualità del percorso formativo proposto. Si suggerisce per esempio di riportare in grafico la percentuale di insegnamenti eccellenti, ottimi, buoni, sufficienti e insufficienti. Per facilitare questo tipo di operazione la Commissione Paritetica auspica che il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo valutino la possibilità di riportare i punteggi usando una scala da 1 a 10, anziché un scala da 1 a 4, come è al momento, che limita fortemente l'immediata comprensione del dato. Questo aiuterebbe gli stessi docenti a meglio analizzare i dati che emergono dalla valutazione del loro insegnamento.

Quadro G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS..

Le informazione fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono corrette e sono facilmente reperibili dal sito web di Ateneo.

Gli studenti chiedono che i nominativi dei loro rappresentanti, non inseriti al momento della stesura della SUA-CdS in quanto precedente all'elezione studentesca, vengano introdotti tra le informazioni disponibili.

Considerazioni conclusive

Nonostante non sia presente una sezione apposita (tranne il quadro F limitatamente ai questionari per gli studenti), considerando l'importanza del tema, la Commissione Paritetica ha deciso di esaminare la questione riguardante la trasparenza, soffermandosi in particolare sull'accessibilità agli atti, alle relazioni e ai verbali relativi ai lavori del Consiglio di Dipartimento di Farmacia, dei CdS in Farmacia e CTF, dei Comitati del Riesame e di questa Commissione.

Si rileva con soddisfazione che i Verbali del Consiglio di Dipartimento in Farmacia sono accessibili a tutti sul sito web di Dipartimento.

Per quanto riguarda le schede SUA-CdS, i rapporti di Riesame, e le relazione della Commissione paritetica sono disponibili a tutti i docenti, tramite la loro pagina personale di Ateneo. Tuttavia le modalità di reperimento di tali documenti possono risultare piuttosto elaborate (si accede prima al link Presidio di Qualità e, tramite quello, indirettamente, ai documenti). Si invitano quindi gli organi preposti a rendere questi documenti più fruibili per i docenti. La consultazione diretta di questi documenti da parte degli studenti (come accennato nel Quadro E) è invece al momento impossibile. A tale riguardo si suggerisce ai CdS di CTF e Farmacia e al Consiglio di Dipartimento di Farmacia di riflettere sulla possibilità di permettere l'accesso diretto degli studenti a questi documenti.

Inoltre, poiché la relazione della Commissione Paritetica coinvolge l'attività di tutti i docenti, si suggerisce che tale relazione, una volta approvata dal Presidio di Qualità di Ateneo, venga inviata tramite posta elettronica a tutti i docenti dei due CdS.

I Verbali dei Consigli dei Corsi di Studio al momento non risultano essere direttamente consultabili né dai docenti né dagli studenti. Anche in questo caso si invitano i CdS di CTF e Farmacia e il Consiglio di Dipartimento di Farmacia a valutare la possibilità di permettere l'accesso a tutti a questi documenti.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

A parere della Commissione Paritetica i due CdS presentano una serie di punti di forza, a partire dalla preparazione di figure professionali altamente caratterizzate, che si ripercuote positivamente sui possibili sbocchi professionali e su una situazione occupazionale soddisfacente, visto che la quasi totalità dei laureati nei due CdS che lavorano sottolinea la grande efficacia della Laurea nella professione svolta. Altro punto positivo è una diffusa soddisfazione degli studenti per i Corsi svolti e per i rapporti con i Docenti, fatte salve pochissime eccezioni.

La maggiore criticità evidenziata in questa relazione rimane una durata media degli studi piuttosto elevata per il CdS in CTF.

